

Dall'«Omnibus» altri fondi per i danni da Psa



Con il decreto Omnibus, pubblicato lo scorso 8 ottobre sulla Gazzetta Ufficiale (decreto legge 9 agosto 2024 n. 113, convertito con la legge del 7 ottobre 2024 n. 143) sono stati disposti dei fondi per affrontare le problematiche nate dall'emergenza Psa.

È stato disposto uno stanziamento di **10 milioni di euro** per l'anno 2024, da utilizzare per sostenere gli **operatori della filiera suinicola danneggiati economicamente dal blocco della movimentazione** degli animali. Le modalità di

calcolo dei danni indiretti unitari è stabilito nel decreto Masaf del 29 dicembre 2023. Per le diverse categorie di animali venduti anticipatamente e per i quali l'allevatore ha subito un deprezzamento, è fissato un valore medio espresso per capo o per chilogrammo. Dal valore di mercato così determinato, si detrae il ricavo realizzato con la vendita e si calcola così l'indennizzo.

Per realizzare le misure di **contenimento e contrasto della diffusione** della Psa ovvero "per il rafforzamento delle barriere stradali e autostradali, mediante la chiusura, ove possibile, dei varchi che corrono al di sotto del solido stradale" sono stati stanziati **13 milioni di euro** per l'anno 2025.

È stata inoltre introdotta una nuova misura finalizzata a potenziare la **ricerca delle carcasse nelle aree destinate al depopolamento** intorno alle barriere artificiali deputate al confinamento dei cinghiali. Per tale intervento è stato allocato **1 milione di euro** per l'anno 2025.

Tratto dall'articolo pubblicato su L'Informatore Agrario n. 34/2024
Dall'«Omnibus» altri fondi per i danni da Psa
Per leggere l'articolo completo abbonati a L'Informatore Agrario